

**PARCO ARCHEOLOGICO E PAESAGGISTICO
DELLA VALLE DEI TEMPLI
AGRIGENTO**

OGGETTO: Esecuzione sentenza n. XXX/2016 e n. XXX/A/2017 del 28/11/2017 emessa dalla Sezione Giurisdizionale di Appello della Corte dei Conti per la Regione Siciliana nei confronti della Società XXXXXXXX e XXXXXXXX. **DIFFIDA AL PAGAMENTO.**

IL DIRIGENTE DELL' U.O. 03 e R.U.P.

VISTA la L.R. n. 20/2000, istitutiva del Parco ;
VISTO il bilancio di previsione 2018, triennio 2018-2020, adottato con Delibera del Commissario straordinario per il Consiglio n. 01 del 20/02/2018 ed approvato dall'Organo Tutorio con prot. 1544 del 09 maggio 2018.

VISTA la variazione al bilancio di previsione, esercizio finanziario 2018 – triennio 2018/2020, adottata dal Consiglio del Parco con delibera n°05 del 25 settembre 2018 ed approvata dall'Organo Tutorio con D.A. 4764 del 09 ottobre 2018;

VISTO il vigente Regolamento di Contabilità del Parco;
VISTO il D.lgs. n. 267/2000;
VISTO lo Statuto della Regione Siciliana nonché le norme legislative e regolamentari in materia di ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTE le norme legislative e regolamentari sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato;

VISTA la L.R. n. 47 dell'08/07/1977 e s.m.i. in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana;

VISTO il D.P.R. n.260 del 24/06/1998 recante il Regolamento per la semplificazione dei procedimenti di esecuzione delle decisioni di condanna e risarcimento di danno erariale;

VISTA la variazione al bilancio di previsione, esercizio finanziario 2018 – triennio 2018/2020, adottata dal Consiglio del Parco con delibera n°05 del 25 settembre 2018 ed approvata dall'Organo Tutorio con D.A. 4764 del 09 ottobre 2018;

VISTA la sentenza della Corte dei Conti n. XXX del XX/XX/2016, confermata con sentenza di Appello n. XXX/A/2017, come da pronuncia della Corte dei Conti - Sezione Giurisdizionale d'Appello per la Regione Siciliana depositata il XX XXXX 2017 (pervenuta al Parco, in data 17/01/2018, con nota prot. n. XXXX/000XXX/2018P della Procura Regionale della Corte dei Conti);

CONSIDERATO che il sottoscritto dirigente proponente, responsabile della U.O.03 "Legale, Contenzioso e Contabilità", nella qualità di Responsabile del procedimento *de quo*, in esito e in risposta alla nota prot. n. G.XXXXX/000XXX/2018P della Procura Regionale della Corte dei Conti, pervenuta in data XX/XX/2018, ai fini della indicata attività esecutiva mirata al recupero del credito di cui alla sentenza della Corte dei Conti n. XXX/2016, del XX/XX/2016, confermata con sentenza di Appello n.



XXX/A/2017, ha già proceduto alla notifica delle sentenze ai soggetti interessati;

PRESO ATTO che nella citata sentenza risultano danneggiati il Parco Archeologico e Paesaggistico della Valle dei Templi e il Comune di Agrigento;

CONSIDERATO che il Parco medesimo, in particolare, "5.23.", è il Servizio n.23, così delineato tra le Strutture intermedie periferiche dell'Assessorato regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana - Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana - Regione Siciliana, pertanto, parte integrante della Regione Siciliana;

CONSIDERATO altresì che, ai fini della indicata attività esecutiva mirata al recupero del credito, l'Assessorato Regionale dell'Economia non ha, comunque, ritenuto applicabile al Parco Archeologico quanto stabilito dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 65 del 15 febbraio 2017¹, come desunto per le vie brevi e in successiva nota, prot. n. XXXXX, a firma del Dirigente Generale - Dipartimento Regionale delle Finanze e del Credito - e del Dirigente del Servizio Riscossione, trasmessa dagli stessi alla Direzione del Parco, in data XX/XX/2018, a riscontro di precise richieste della medesima²;

CONSIDERATO che, così in sentenza XXX/2016, La Corte dei Conti, Sezione giurisdizionale per la Regione Siciliana ha condannato la XXXXXXXX ed il XXXXXXXX suo legale rappresentante XXXXXXXX in solido al pagamento della somma totale di euro XX.XXX,XX, in favore dell'Ente Parco Archeologico e Paesaggistico della Valle dei Templi e del Comune di Agrigento, ed ha, altresì, condannato XXXXXXXX, in misura parziale per X/X del totale suddetto ed in via sussidiaria rispetto a quella della Società e del suo Legale rappresentante;

CONSIDERATO che, sulla somma così determinata deve essere calcolata la rivalutazione monetaria, da calcolarsi secondo gli indici i.s.t.a.t, dalla data in cui si sarebbero dovuti effettuare i singoli versamenti e fino al giorno del deposito della sentenza *de qua*, pure confermata in appello come da sentenza n. XXX/A/2017, depositata in data XX/XX/2017, nonché con gli interessi legali sulla somma così rivalutata dal predetto deposito al soddisfo;

CONSIDERATO che le spese di giudizio, come da dispositivo di sentenza XXX/2016, per la XXXXXXXX, XXXXXXXX ed XXXXXXXX, sono da ripartire in solido e in parti uguali e si quantificano in euro XXX,XX;

VISTA la nota³ di Cancelleria della Corte dei Conti, per spese di giudizio⁴, con un ammontare pari alla somma di € XX,XX;

CONSIDERATO che, come da dispositivo di sentenza n.XXX/A/2017, gli appellanti, principale e incidentale, sono pure condannati al pagamento in parti uguali, in favore dello Stato, delle spese del giudizio di appello che, a cura della Segreteria, si liquidano in complessivi euro XXX,XX, oltre

¹ (che individua nel "Dipartimento regionale delle finanze e del credito dell'Assessorato regionale dell'Economia" la struttura competente per la trattazione dei procedimenti in materia di esecuzione delle sentenze di condanna della Corte dei Conti, ove la Regione risulti ente danneggiato, in ottemperanza al disposto contenuto nell'art. 214 del Decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 174, recante il nuovo Codice della Giustizia Contabile);

² [nota prot. n XXXX del XX/X/2018 e nota prot. n.XXXX del XX/X/2018];

³ (allegata alla citata nota [prot.n.XXXXXX/000XXX/2018P] pervenuta dalla Procura Regionale della Corte dei Conti, in data XX/XX/2018);

⁴ (copia e certificazione di conformità per uso notificazione);





PRESO ATTO

ulteriori spese di giustizia, di cui al biglietto di cancelleria allegato, che ammontano ad euro XX,XX per una somma complessiva finale pari ad euro XXX,XX (XXX,XX +XX,XX);

che, in ordine alle spese di giustizia e bolli, a carico del condannato, la Direzione⁵ dei Servizi del Tesoro, Ufficio V del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento dell'Amministrazione Generale del Personale e dei Servizi del Tesoro ha comunicato che le stesse devono essere acquisite al bilancio statale con imputazione al Capo X Capitolo 3455 art. 1, da versare con le modalità che seguono:

— sul conto corrente postale n. XXXXXXXX intestato alla Banca d'Italia, Tesoreria centrale dello Stato -350 - via XX Settembre n. 97/e - 00187 Roma;

— con bonifico bancario IBAN:XX XXX XXXXX XXXXX XXX XX XXXX XX;

Resta fermo che nella causale di versamento occorre sempre indicare il numero della sentenza, il nome del condannato nonché l'imputazione di bilancio suindicata oltre che procedere alla trasmissione di copia della quietanza per avvenuto pagamento al medesimo Centrale Ufficio V;

CONSIDERATO

l'invito⁶ dell'Avvocatura dello Stato a procedere autonomamente alla notifica della sentenza, ai sensi dell'art. 213 di cui al D.Lgs. 174/2016, così in nota prot. n.XXXX del XX/X/2018, a firma del Procuratore dello Stato XXXXXXXX e dell'Avvocato Distrettuale, in risposta alla richiesta di assistenza del Parco, "XXX/2018"⁷, finalizzata ad ottenerne il patrocinio ai sensi dell'art. 214, comma 7 del suindicato Decreto;

PRESO ATTO

della Relata e della Attestazione di avvenuta notifica per la sentenza *de qua*, sottoscritta dal Dirigente U.N.E.P.⁸ in data XX/X/2018, a seguito della rispettiva richiesta⁹ del Parco all'Ufficiale Giudiziario - U.N.E.P., Ufficio Notifiche Esecuzioni e Proteste presso il Tribunale di Agrigento;

CONSIDERATO

che XXXXXXXX, residente in Agrigento nella via XXXXXXXX, in proprio e nella qualità di rappresentante legale della XXXXXXXX, come da sentenza n. XXX/A/2017, risulta elettivamente domiciliata in Palermo, via XXXXXXXX, presso lo studio XXXXXXXX, rappresentata e difesa dall'Avvocato XXXXXXXX;

⁵ con nota prot. n.00XXXXX/2018 del X XXXXX 2018;

⁶ (rif.: Cons. XXX/2018 - Avvocatura Distrettuale dello Stato);

⁷ (nota prot. n. XXX del XX/X/2018);

⁸ Ufficio Notifiche Esecuzioni e Proteste presso il Tribunale di Agrigento;

⁹ (trasmessa con prot. n. XXXX del X/X/2018);





TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO, IL DIRIGENTE DELL' U.O. 03, R.U.P., per le motivazioni di cui in premessa, accertato che la XXXXXXXX ed il suo legale rappresentante, XXXXXXXX, in solido sono tenuti al pagamento delle somme dovute al Parco Archeologico e Paesaggistico della Valle dei Templi di Agrigento e al Comune di Agrigento e, solo XXXXXXXX è condannato, in misura parziale per X/X del totale suddetto ed in via sussidiaria rispetto a quella della Società e del suo Legale rappresentante come da sentenza n. XXX/2016 del XX/XX/2016, confermata con sentenza di Appello n. XXX/A/2017 pronunciata dalla Corte dei Conti Sezione Giurisdizionale d'Appello per la Regione Siciliana in data XX/XX/2017,

PROPONE

di procedere con la **DIFFIDA AL PAGAMENTO *de quo***, da effettuarsi entro trenta giorni (30 gg.) dalla ricezione della medesima, in particolare, come di seguito:

- il pagamento della somma complessiva di euro XX.XXX,XX, in favore del Parco Archeologico e Paesaggistico della Valle dei Templi e del Comune di Agrigento dovrà essere ripartito come da dispositivo di sentenza;
- il pagamento dovuto al Parco dovrà, comunque, rappresentare il risultato finale della sottrazione, da tale somma complessiva suindicata (euro XX.XXX,XX), di quella parte, in percentuale (50%), dovuta al Comune di Agrigento, come da dispositivo di sentenza, oltre la rivalutazione monetaria, da calcolarsi secondo gli indici i.s.t.a.t. dalla data in cui si sarebbero dovuti effettuare i singoli versamenti e fino al giorno del deposito della sentenza *de quo*, pure confermata in appello, come da sentenza n. XXX/A/2017 depositata in data XX/XX/2017, nonché con gli interessi legali, maturati e maturandi, sulla somma così rivalutata dal predetto deposito al soddisfo;
- Sono altresì poste a carico dei suddetti le spese di giudizio menzionate in sentenza e le ulteriori, allegate alla medesima dalla Cancelleria della Corte dei Conti secondo le modalità indicate in premessa;
- Il pagamento della complessiva somma dovuta dovrà essere effettuato attraverso bonifico bancario a favore del Parco Archeologico sulle coordinate:

BANCA POPOLARE SANT'ANGELO

- Conto Corrente -

CODICE IBAN IT XX X XXXXX XXXX XXXXXXXXXXXXX
Cod. SWIFT/BIC: XXXXXXXXXXX

con indicazione del nome del condannato, obbligato ad effettuare il versamento, e della seguente causale:

"Sentenza della Corte dei Conti n. XXX/2016 del XX/XX/2016, confermata con sentenza di Appello n. XXX/A/2017, pronunciata dalla Corte dei Conti Sezione Giurisdizionale d'Appello per la Regione Siciliana in data XX/XX/2017";

- L'esemplare originale o copia autenticata delle quietanze e/o ricevute attestanti il pagamento delle suddette somme dovranno pervenire a questo Parco - Direzione - U.O. 03 - R.U.P. entro giorni cinque (5) dall'avvenuto pagamento;





- con specifico riferimento alle spese di giustizia, indicate in premessa, resta fermo che le stesse dovranno essere acquisite al bilancio statale con imputazione al Capo X Capitolo 3455 art. 1, da versare con le modalità che si confermano:

— sul Conto corrente postale n. XXXXXXXX intestato alla Banca d'Italia, Tesoreria centrale dello Stato -350 - via XX Settembre n. 97/e - 00187 Roma;

— con Bonifico bancario IBAN:IT 04T 01000 03245 350 0 10 3455 01;

Nella causale di versamento dovranno essere indicati, sempre, il numero della sentenza, il nome del condannato nonché l'imputazione di bilancio suindicata al fine di procedere alla giusta trasmissione di copia della quietanza per avvenuto pagamento (da ricevere entro giorni cinque (5) dall'avvenuto pagamento);

Necessaria e fondamentale, pertanto, sarà la trasmissione di copia della quietanza per avvenuto pagamento al medesimo Centrale Ufficio V del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento dell'Amministrazione Generale del Personale e dei Servizi del Tesoro—Direzione dei Servizi del Tesoro;

- La DIFFIDA dovrà essere notificata, con Raccomandata A/R, e PEC ove possibile, anche presso i domicili eletti, indicati in sentenza;
- Trascorso il termine di trenta (30) giorni dalla ricezione della DIFFIDA, senza che sia intervenuto il pagamento delle somme dovute, si procederà al recupero delle stesse, quindi, alla riscossione del credito erariale, con la assistenza della Avvocatura dello Stato, già, a suo tempo richiesta¹⁰, come in atti citati in premessa, sempre per il tramite del superiore Assessorato, Dirigente Generale ed Ufficio Legale e Contenzioso, in ogni caso, ai sensi dell'art. 214 comma 5 - D.Lgs. 26 agosto 2016, n.174;

IL DIRIGENTE DELL' U.O. 03 e RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dott.ssa Giuseppa Sepe



¹⁰ (rif.: Cons.XXX/2018 – Avvocatura Distrettuale dello Stato);

PARCO ARCHEOLOGICO E PAESAGGISTICO
DELLA VALLE DEI TEMPLI
AGRIGENTO

DETERMINAZIONE

N. 733

DEL 29/11/2018

Oggetto: Esecuzione sentenza n. XXX/2016 e n. XXX/A/2017 del 28 novembre 2017 emessa dalla Sezione Giurisdizionale di Appello della Corte dei Conti ~~penta~~ nei confronti della Società XXXXXXXXX e XXXXXXXXX. Diffida al pagamento.

VISTA la proposta di determinazione formulata dal Dirigente dell'Unità Operativa e R.U.P. che precede;
RITENUTO dovere accogliere la proposta e determinare in conseguenza;
VISTO l'art. 10 della L.R. n. 20/2000;

DETERMINA

di approvare la suindicata proposta, parte integrante del presente provvedimento, facendola propria.

La presente determinazione, come previsto dall'art. 11 comma 6° della legge regionale 3 novembre 2000, n. 20, viene affissa all'albo del Parco.

Agrigento 29 novembre 2018

Il Direttore del Parco
(Giuseppe Carmelo Parello)



ESTREMI PUBBLICAZIONE ALBO PRETORIO

Si attesta che la presente determinazione n° _____ del _____ è stata pubblicata all'Albo Pretorio dell'ente per dieci giorni consecutivi con decorrenza dal _____.

Agrigento _____

L'incaricato

